

Intervento ambulatoriale nelle problematiche di dipendenza

Risultati dell'indagine sulle istituzioni del 2008

Mariana Astudillo, Etienne Maffli

Ringraziamenti

Ringraziamo vivamente i responsabili delle istituzioni che hanno gentilmente accettato di compilare i questionari di quest'indagine. Ringraziamo Edith Bacher e Christiane Gmel per i contatti con le istituzioni e la registrazione dei dati, Edith Bacher per il controllo della registrazione, i lavori di logica e d'impaginazione, Luca Notari per l'adattamento del testo e Marina Delgrande Jordan per la rilettura del rapporto.

Complementi d'informazione: Etienne Maffli, tel. 021 321 29 54, fax 021 321 29 40,
e-mail emaffli@sfa-ispa.ch

Realizzazione: Mariana Astudillo, Etienne Maffli, Istituto svizzero di
prevenzione dell'alcolismo e altre tossicomanie (ISPA)

Diffusione: Libreria ISPA, casella postale 870, 1001 Lausanne,
tel. 021/321 29 35, fax 021 321 29 40,
e-mail librairie@sfa-ispa.ch

Prezzo: Fr. 4.–

Lingua del testo originale: francese

Grafica/impaginazione: ISPA

Copyright: © ISPA-SFA Lausanne 2008

Citazione raccomandata Astudillo, M., & Maffli, E. (2008). Intervento ambulatoriale
nelle problematiche di dipendenza - Risultati dell'indagine
sulle istituzioni del 2008 (No. 5). Lausanne: Istituto svizzero di
prevenzione dell'alcolismo e altre tossicomanie.

Indice

1	Introduzione	3
1.1	Svolgimento dell'indagine e partecipazione.....	4
1.2	Limitazioni	5
2	Offerta in materia d'intervento psicosociale.....	5
2.1	Campo d'attività dell'istituzione	5
2.2	Istituzioni miste (offerta ambulatoriale e residenziale).....	6
2.3	Disintossicazione nell'ambito dell'intervento.....	6
3	Personale delle istituzioni	7
3.1	Numero di posti di lavoro	7
4	Utenza.....	8
	Annesso	11

1 Introduzione

L'indagine sulle istituzioni della statistica SAMBAD si svolge dal 2004 nell'ambito di *act-info*, la rete di monitoraggio della presa in carico e del trattamento delle dipendenze in Svizzera. Questa rete è finanziata e coordinata dall'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e l'analisi e la raccolta dei dati nel settore ambulatoriale dell'aiuto psicosociale è affidata all'Istituto svizzero di prevenzione dell'alcolismo e altre tossicomanie (ISPA).

Per alleggerire il carico amministrativo delle istituzioni e per motivi d'economia, l'indagine è stata semplificata e il volume d'informazioni ridotto. Il presente rapporto è destinato alle istituzioni partecipanti e offre una visione dei risultati dell'indagine sulla situazione delle istituzioni nel 2007. Per certe indicazioni relative al personale e al numero di utenti seguiti, la data di referenza è il 30 settembre 2007. Questa data offre una fotografia dell'istituzione ad un momento dell'anno presentando il funzionamento abituale del servizio.

Le cifre ricercate possono essere ritrovate rapidamente nelle tabelle o nei grafici e i commenti riassumono i dati emersi, dandone nel contempo le spiegazioni necessarie a permetterne la comprensione.

Per permettere ai servizi di confrontare il loro profilo adeguatamente, ci è sembrato opportuno suddividere l'insieme dei risultati in riferimento ai principali tipi di istituzioni che appaiono nel campo ambulatoriale dell'aiuto psicosociale in materia di dipendenza. Si possono distinguere tre tipi di servizi appartenenti al settore delle *istituzioni specializzate* (servizi che si occupano solamente di problemi di dipendenza) e altri due tipi di servizi appartenenti alle *istituzioni polivalenti* (servizi che prendono in carico anche altri problemi che le dipendenze). Più precisamente si tratta dei cinque tipi seguenti:

a) istituzioni specializzate:

- servizi che intervengono solamente nei problemi inerenti alle *sostanze legali* (principalmente alcol),
- servizi che intervengono solamente nei problemi inerenti alle *sostanze illegali* (eroina, cocaina, canapa, ecstasy, amfetamine, etc.),
- servizi che intervengono nei problemi inerenti a *tutte le sostanze o a tutti i disturbi di dipendenza*: istituzioni che si occupano dei problemi inerenti alle sostanze legali e illegali o che estendono la loro offerta ai comportamenti comparabili a una dipendenza, come per esempio il gioco patologico.

- b) istituzioni polivalenti:
- *servizi psichiatrici polivalenti*, antenne ambulatoriali medicalizzate che si occupano di problemi psichiatrici ed in particolare di problemi di dipendenza in rapporto all'alcol o ad altre sostanze,
 - *altri servizi polivalenti* che riuniscono diverse istituzioni aperte a una vasta utenza portatrice di varie difficoltà, tra cui i problemi inerenti alle sostanze legali o illegali. Tali servizi sono principalmente i servizi sociali, i consultori per la gioventù e altri centri ambulatoriali generici.

1.1 Svolgimento dell'indagine e partecipazione

La statistica SAMBAD della rete act-info si riferisce a tutti i servizi di consultazione ambulatoriale che offrono un aiuto psicosociale per i problemi inerenti all'uso di una sostanza o per altri problemi di dipendenza. I servizi che offrono solamente dei trattamenti di sostituzione o di prescrizione di eroina partecipano in principio ad altre statistiche della rete act-info e non fanno dunque parte del settore SAMBAD. Il questionario dell'indagine sulle istituzioni è stato inviato nel corso del mese di gennaio 2008 a tutti i servizi interessati repertoriati in Svizzera. Talvolta si è rivelato che le istituzioni contattate non corrispondevano ai criteri d'inclusione. In tal caso le loro risposte non sono state incluse nelle analisi.

Ai questionari, destinati ai responsabili delle istituzioni, è stata acclusa una busta-risposta destinata a rispedire i questionari all'ISPA, dove sono stati effettuati il controllo e la registrazione dei dati. Sono stati effettuati molti richiami, al fine di ottenere la migliore partecipazione possibile. In seguito ad un'ultima richiesta, gli ultimi questionari sono stati rispediti nel mese di luglio 2008.

Nel 2007, 224 servizi ambulatoriali attivi e corrispondenti ai criteri d'inclusione sono stati censiti in Svizzera. Questo rappresenta un aumento di un'unità (223 servizi) e potremmo dunque assistere ad una stabilizzazione del numero di servizi ambulatoriali dopo un lungo periodo di erosione.

Molti servizi repertoriati fanno parte di organismi strettamente centralizzati a livello amministrativo. In tal caso, è stato compilato un solo questionario per l'insieme dei servizi. Pertanto i 164 questionari compilati e rispediti rappresentano 198 delle 224 istituzioni iniziali. Il tasso di partecipazione totale raggiunge dunque l'88,4%. Tuttavia osserviamo che la partecipazione differisce a seconda del tipo di servizio: con un tasso di 90,1%, la partecipazione è più elevata per le istituzioni specializzate piuttosto che per le istituzioni polivalenti (85,4%). Le cifre in dettaglio, suddivise secondo le regioni linguistiche e il tipo di servizio figurano in annesso (*tabella A*).

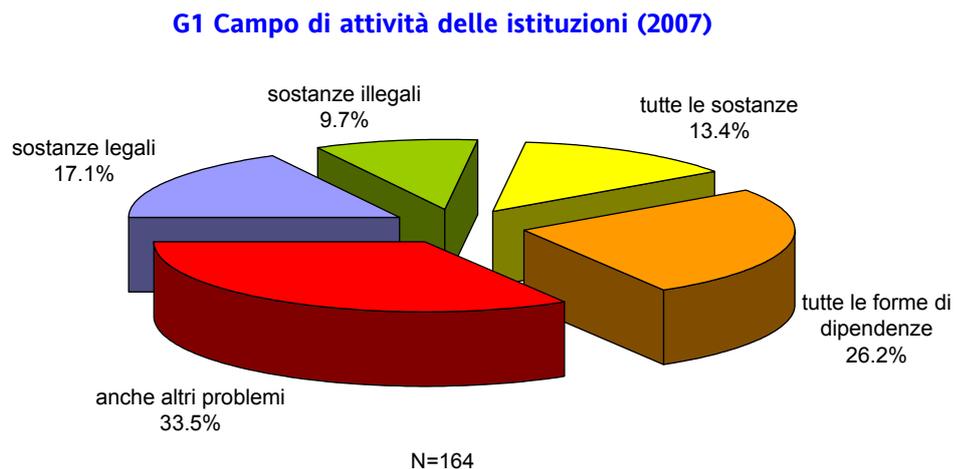
1.2 Limitazioni

Nell'interpretazione dei risultati che si presenteranno in seguito, si deve tener conto di qualche particolarità inerente all'organizzazione e al funzionamento dei servizi interessati. Come è stato indicato sopra, un certo numero di servizi riuniti nel seno di uno stesso organismo amministrativo (50 servizi riuniti in 16 gruppi) ha consegnato informazioni complessive, mentre un altro numero di servizi muniti di un indirizzo distinto è riuscito a fornirle separatamente. Nei risultati che seguono, i servizi riuniti che hanno riempito solamente un questionario conterranno dunque ogni volta per un servizio e non per diversi. D'altronde nel settore polivalente i dati si riferiscono generalmente all'insieme dell'istituzione e non solamente al campo dei problemi di dipendenza. Infine, certe istituzioni disponendo ugualmente di un'offerta d'intervento residenziale non sono state in misura di rispondere per il solo settore ambulatoriale e hanno dunque comunicato le loro cifre globali. Tuttavia la grande maggioranza dei servizi contattati (soprattutto tra le istituzioni specializzate) ha potuto trasmettere dei dati secondo le modalità previste, tanto che le limitazioni introdotte dalle particolarità evocate qui sopra non dovrebbero influire notevolmente sui risultati.

2 Offerta in materia d'intervento psicosociale

2.1 Campo d'attività dell'istituzione

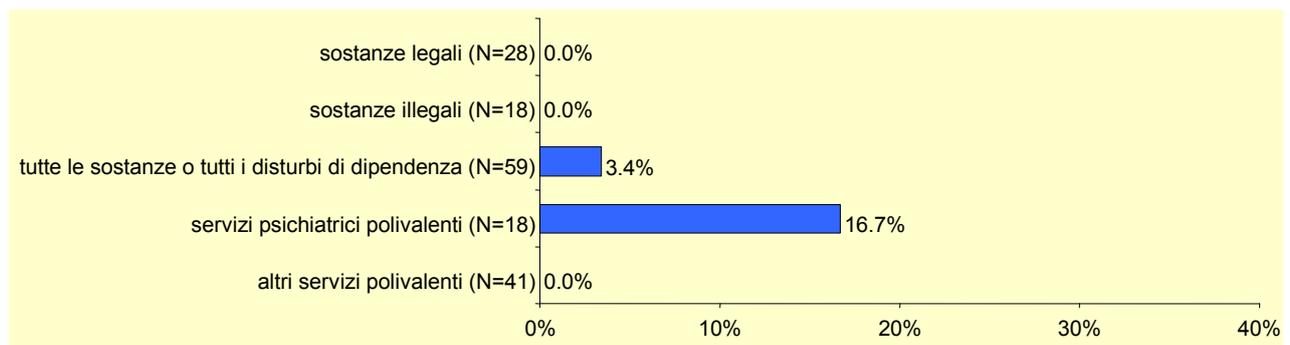
Più di due terzi dei servizi di consultazione (64,6%) che hanno partecipato all'indagine sono dei centri specializzati nei problemi di dipendenza. Gli altri servizi sono di tipo polivalente e accolgono anche delle persone confrontate a problematiche diverse dall'abuso di sostanze o da altri disturbi assimilabili alle dipendenze. Il *grafico G1* rende conto della ripartizione dei differenti campi di attività delle istituzioni partecipanti. Nel seguito di questo rapporto le distinzioni tra i differenti tipi di servizi saranno operate principalmente sulla base della specializzazione del centro.



2.2 Istituzioni miste (offerta ambulatoriale e residenziale)

L'indagine rivela che il 97,0% dei servizi partecipanti si definiscono come istituzioni o centri ambulatoriali, mentre i 3,0% (n=5) fanno parte di una struttura più larga che comporta ugualmente un'unità residenziale. Il *grafico G2* dà una visione di questi risultati a secondo del tipo di servizio. Si osserva che le strutture miste appaiono principalmente tra i servizi psichiatrici polivalenti.

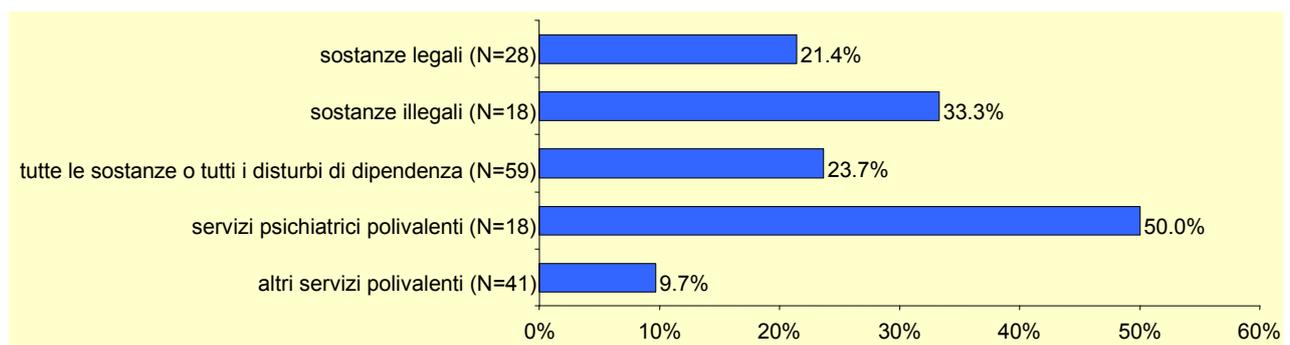
G2 Proporzione delle istituzioni miste (offerta ambulatoriale e residenziale) per tipo di servizio (2007)



2.3 Disintossicazione nell'ambito dell'intervento

Quasi un servizio su quattro (23,8%) offre la possibilità di effettuare una cura di disintossicazione completa o parziale nell'ambito dell'intervento. Come è suggerito dai risultati del *grafico G3*, questa offerta è più frequente tra i servizi psichiatrici polivalenti e tra i servizi specializzati che prendono in carico i problemi inerenti alle sostanze illegali. Le offerte di cure di disintossicazione sono poco frequenti negli altri servizi polivalenti.

G3 Offerta di cure di disintossicazione nell'ambito dell'intervento per tipo di servizio (2007)



3 Personale delle istituzioni

3.1 Numero di posti di lavoro

Fatta eccezione per 4 casi, le istituzioni partecipanti hanno fornito indicazioni riguardo alla loro dotazione in personale. In maniera generale, si osserva una grande diversità al livello del numero di persone impiegate dai vari servizi; ciò indica un'importante varietà strutturale delle istituzioni che operano nel settore ambulatoriale.

Il numero medio di posti di lavoro equivalenti a un tempo pieno nei servizi specializzati che si occupano essenzialmente di problemi inerenti alle sostanze legali (principalmente alcol) è di 4,3 posti. In questo settore siamo dunque in presenza di piccole unità. I servizi che concentrano i loro sforzi sulla presa in carico di problemi inerenti alle sostanze illegali sembrano essere generalmente poco più grandi dato che contano in media 5,0 posti di lavoro. I servizi che si occupano indifferentemente di problemi inerenti a sostanze legali e illegali funzionano in media con l'equivalente di 7,1 posti a tempo pieno.

Con una media di 20,7 posti di lavoro, sono i servizi psichiatrici polivalenti che hanno il più gran numero di personale. Questo è dovuto in parte all'organizzazione centralizzata di antenne regionali che formano un'unità a livello amministrativo. Inoltre certi servizi comprendono delle unità residenziali, il cui personale è ugualmente preso in considerazione. Per quel che riguarda gli altri servizi polivalenti, essi dispongono in media di 5,8 posti a tempo pieno. Bisogna ricordare che i posti di lavoro di questi settori polivalenti non sono certamente tutti deputati al servizio dell'intervento per i problemi di dipendenza.

T1 Numero di posti di lavoro per tipo di servizio (30.09.2007)

	Tipo di servizio					Totale	
	servizi specializzati			servizi polivalenti		%	N
	sostanze legali	sostanze illegali	tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza	servizi psichiatrici polivalenti	altri servizi polivalenti		
%	%	%	%	%			
Posti equivalenti a tempo pieno							
0-1	14.3	0.0	5.1	0.0	0.0	4.4	7
>1-2.5	25.0	16.7	20.3	0.0	29.3	21.3	34
>2.5-5	35.7	33.3	35.6	0.0	31.7	31.3	50
>5-10	14.3	44.4	20.3	35.7	26.8	25.0	40
>10-20	10.7	5.6	10.2	28.6	7.3	10.6	17
>20-30	0.0	0.0	5.1	7.1	4.9	3.8	6
>30-50	0.0	0.0	3.4	14.3	0.0	2.5	4
>50	0.0	0.0	0.0	14.3	0.0	1.3	2
N	28	18	59	14	41		160

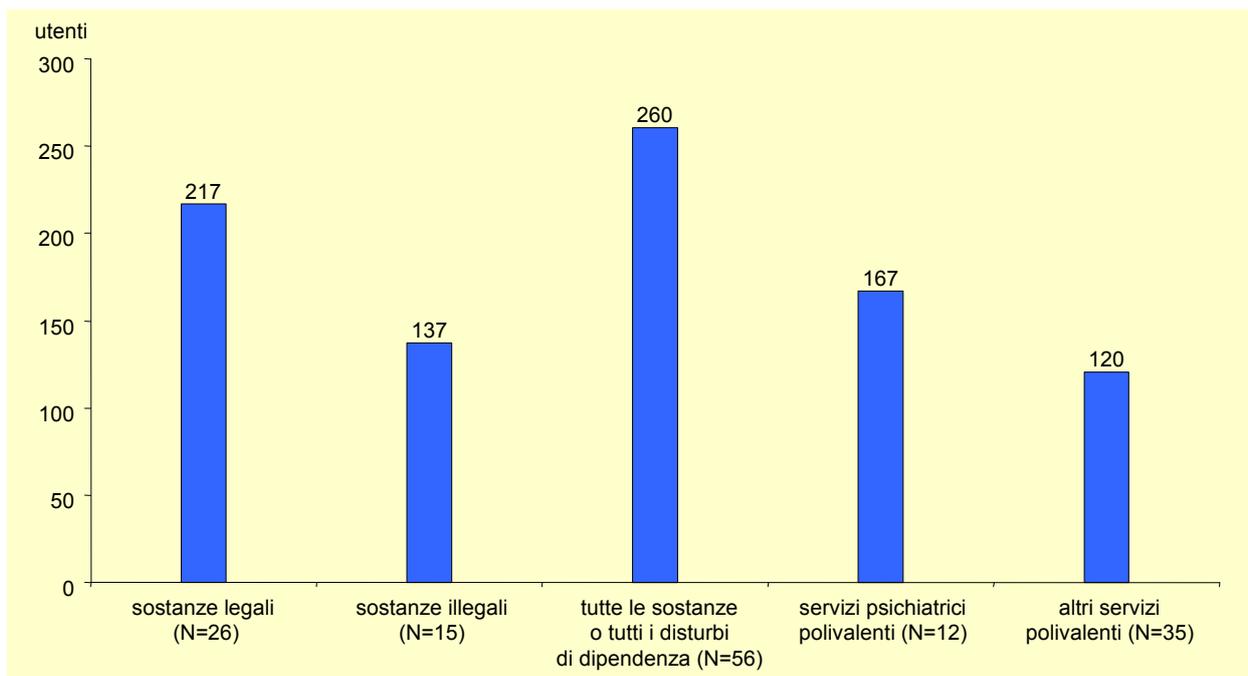
Percentuali per colonna, una sola categoria possibile

4 Utenza

Le due ultime domande dell'indagine trattano del numero di utenti seguiti dal servizio il 30 settembre 2007 (dossier aperti a questa data). La prima riguarda l'insieme dell'utenza mentre la seconda focalizza il numero di persone prese in carico per problemi inerenti ad una sostanza o ad un comportamento additivo. Sono dunque i risultati relativi a questo secondo aspetto che ci interessano prioritariamente. In maniera generale quasi nove istituzioni su dieci hanno potuto comunicare queste informazioni (il 87,8% dei servizi che hanno partecipato all'indagine); i servizi polivalenti non sono talvolta riusciti a fornirle per il sottogruppo mirato. Talora le informazioni richieste possono essere state rese sotto forma di stima, poiché si chiedeva di procedere ad una valutazione quando la cifra esatta era sconosciuta. Ricordiamo ancora che certi servizi raggruppati nel seno di uno stesso organismo hanno consegnato informazioni complessive per l'insieme dell'entità amministrativa.

Tenendo conto di queste osservazioni, il *grafico G4* presenta, per ogni tipo di servizio, il numero medio di utenti seguiti a causa di problemi inerenti ad una sostanza o ad un comportamento di tipo additivo e in corso di trattamento alla data di riferimento.

G4 Numero medio di utenti seguiti per problemi inerenti ad una sostanza o ad un comportamento di tipo additivo (il 30.09.2007) per tipo di servizio



numero di istituzioni partecipanti che non hanno comunicato questa informazione: sostanze legali: 2 istituzioni; sostanze illegali: 3 istituzioni; tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza: 3 istituzioni; servizi psichiatrici polivalenti: 6 istituzioni; altri servizi polivalenti: 6 istituzioni

Poiché una media indica solamente la tendenza centrale di una distribuzione, è anche interessante rilevare le differenze che si incontrano in seno ai vari tipi di servizi. In effetti, il numero di utenti in carico alla data di riferimento varia da 2 a 603 nei centri di consultazione per i problemi di dipendenza alle sostanze legali e la deviazione standard in confronto della media è di 173,1. Le variazioni sono molto importanti anche negli altri settori specializzati: nel settore delle sostanze illegali, il numero di utenti varia tra 37 e 256 (deviazione standard: 63,9) mentre si situa tra 36 e 2'178 (deviazione standard: 343,0) nel settore specializzato in tutti i tipi di problemi di dipendenza.

Anche nei servizi polivalenti esistono delle differenze importanti. In effetti, nei servizi psichiatrici polivalenti il numero di utenti in trattamento per problemi di dipendenza alla data di riferimento varia tra 40 e 940 (deviazione standard: 246,7) mentre gli stessi tipi di interventi censiti negli altri servizi polivalenti oscillano tra 7 e 790 (deviazione standard: 157,8). Il numero totale di utenti dei servizi polivalenti (compreso le persone seguite per altri tipi di problemi) è molto più elevato: in media 1'203 nei servizi psichiatrici polivalenti (min.: 300; max.: 3000; deviazione standard: 772,7) e di 354,9 negli altri servizi polivalenti (min.: 42; max.: 1'978; deviazione standard: 363,9).

Tabella A – Partecipazione all'indagine sulle istituzioni per tipo di servizio e per regione linguistica (2008)

	sostanze legali			sostanze illegali			tutte le sostanze o tutti i disturbi di dipendenza			servizi psichiatrici polivalenti			altri servizi polivalenti			Totale		
	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%	N	n(p)	%
D-CH	24	20	83.3	10	10	100	54	48	88.9	16	9	56.2	43	39	90.7	147	126	85.7
F-CH	14	14	100	5	5	100	25	21	84	13	13	100	2	2	100	59	55	93.2
I-CH	6	6	100	4	4	100	0	0	-	5	5	100	3	2	66.7	18	17	94.4
Total	44	40	90.9	19	19	100	79	69	87.3	34	27	79.4	48	43	89.6	224	198	88.4

N: numero di servizi esistenti al 31.12.2007;

n(p): servizi partecipanti all'indagine sulle istituzioni del 2008;

%: partecipazione all'indagine sulle istituzioni del 2008, in percento